BIBLISTICA
DE·TENEBRIS·IN·ADMIRABILE·LUMEN

CENTRO DI STUDI BIBLICI

# Imparare a leggere l'ebraico e il greco usando la Bibbia

## PRESENTAZIONE

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Ad ogni studente di Sacra Scrittura viene prima o poi il desiderio di poter leggere la Bibbia in lingua originale. Coloro tra i più volenterosi che non possono frequentare corsi professionali di ebraico e di greco tentano la via autodidattica. Pur con tutta la buona volontà, possono però incontrare sin dall'inizio difficoltà davvero scoraggianti. Chi ha provato a studiare sulla *Grammatica della lingua ebraica* di Antonio Carrozzini della Pontificia Facoltà Teologica ne sa qualcosa. Ottimo testo, ma spesso poco comprensibile. Le grammatiche greche ad uso del Liceo Classico sono quanto di meglio si può trovare, ma lo studente autodidatta rischia di perdersi tra espressioni come parossitono, properispomeno, enclitica, legge di Grassmann e simili.

Nei corsi di ebraico e di greco biblici della Facoltà Biblica abbiamo ridotto al minimo tali difficoltà. Con questo nuovo corso che qui presentiamo ci rivolgiamo invece ad una platea più ampia limitandoci ad insegnare semplicemente come si legge il testo biblico originale. Ci sembra già un primo obiettivo di tutto rispetto. Chi poi vorrà proseguire studiando la lingua vera e propria potrà farlo, agevolato dal fatto che già sa leggere.

Chi dice che l'ebraico è facile e che il greco non è così difficile, non dice tutta la verità. Se l'ebraico è complicato, il greco è complesso. Con questi corsi volti unicamente ad imparare a *leggere* il testo biblico abbiamo cercato di ridurre al minimo la grammatica, evitando i termini tecnici. Questi corsi hanno altre due caratteristiche che vogliamo evidenziare e che sono legate tra loro: le lezioni sono presentate come un gioco e si avvalgono di un particolare metodo mnemonico. Gli studi sulla memoria hanno evidenziato che più una cosa è strana e più si imprime nella memoria. Si pensi, ad esempio, alla frase mnemonica "ma con gran pena le reca giù": è un modo infallibile per ricordare i nomi delle Alpi della catena principale alpina, ordinate da ovest verso est: **ma**rittime, **co**zie, **gra**ie, **pen**nine, **le**pontine, **re**tiche, **ca**rniche e **giu**lie. Se poi si vogliono rammentare anche le Alpi atesine (che si trovano tra le retiche e le giulie) c'è la frase mnemonica "ma con gran pena le reti **a te** calo giù". Nel nostro corso questo metodo mnemonico è utilizzato

solo per imprimere *inizialmente* nella mente le lettere originali della Bibbia. Una volta ben apprese, lo strano abbinamento da noi fatto sarà automaticamente abbandonato.

I corsi mantengono l'impegno del titolo: imparare a leggere *usando la Bibbia*.

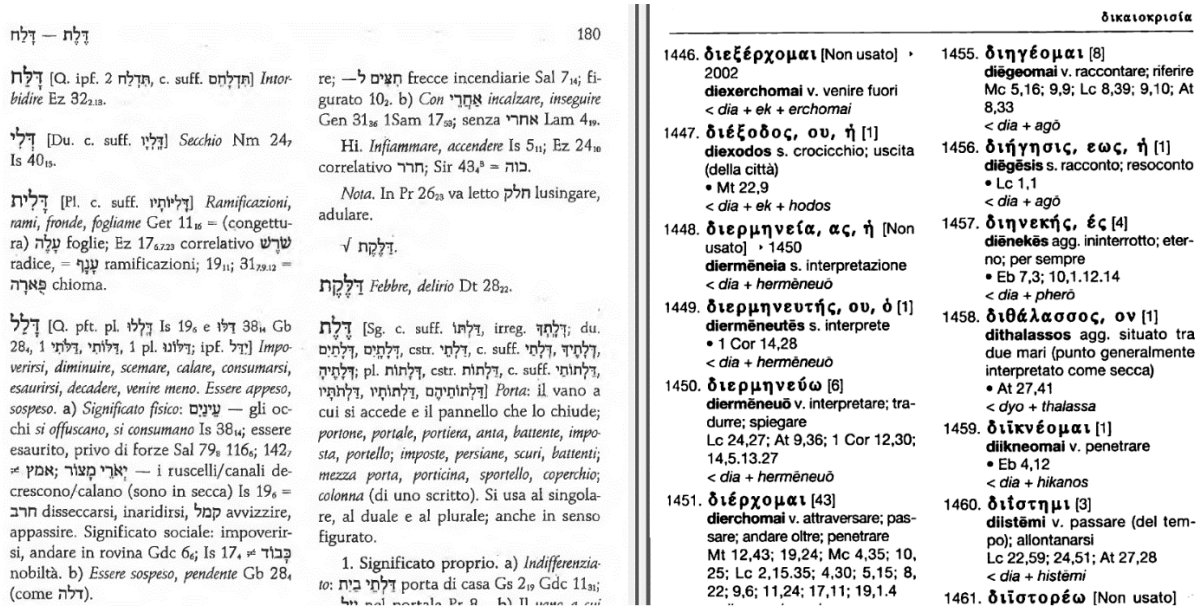
Ogni lezione è corredata da esercizi, con le soluzioni in un'altra pagina. La pratica è il modo migliore per imparare a leggere bene l'ebraico e il greco. A chi intende utilizzare i nostri corsi raccomandiamo vivamente di fare continua pratica di lettura direttamente sulla Bibbia. Ci si accorgerà che da una iniziale lettura stentata si passerà via via ad una lettura più disinvolta, fino ad arrivare a poter consultare un vocabolario di ebraico e di greco.

EBRAICO BIBLICO ESERCIZI

SOLUZIONI

ESERCIZI DI GRECO

SOLUZIONI



דָּלַח — דָּלַת 180

דָּלַח [Q. ipf. 2 תִּדְלַח, c. suff. תִּדְלָחֵם] *Inorbidire* Ez $32_{2.18}$.

דְּלִי [Du. c. suff. דַּלְיָו] *Secchio* Nm $24_7$ Is $40_{15}$.

דָּלִית [Pl. c. suff. דַּלְיוֹתָיו] *Ramificazioni, rami, fronde, fogliame* Ger $11_{16}$ = (congettura) עָלֶה foglie; Ez $17_{6.7.23}$ correlativo שֹׁרֶשׁ radice, = עָנָף ramificazioni; $19_{11}$; $31_{7.9.12}$ = פֹּאֵרָה chioma.

דָּלַל [Q. pft. pl. דָּלְלוּ Is $19_6$ e דָּלוּ $38_{14}$ Gb $28_4$, 1 דַּלּוֹתִי, דַּלּוֹתִי, 1 pl. דַּלּוֹנוּ; ipf. יִדַּל] *Impoverirsi, diminuire, scemare, calare, consumarsi, esaurirsi, decadere, venire meno. Essere appeso, sospeso.* a) *Significato fisico*: עֵינַיִם — gli occhi *si offuscano, si consumano* Is $38_{14}$; essere esaurito, privo di forze Sal $79_8$ $116_6$; $142_7$ אמץ; יְאֹרֵי מָצוֹר — i ruscelli/canali decrescono/calano (sono in secca) Is $19_6$ = חרב disseccarsi, inaridirsi, קמל avvizzire, appassire. Significato sociale: impoverirsi, andare in rovina Gdc $6_6$; Is $17_4$ כָּבוֹד nobiltà. b) *Essere sospeso, pendente* Gb $28_4$ (come דלה).

re; —ל חִצִּים frecce incendiarie Sal $7_{14}$; figurato $10_2$. b) *Con* אַחֲרֵי *incalzare, inseguire* Gen $31_{36}$ 1Sam $17_{53}$; senza אחרי Lam $4_{19}$.

Hi. *Infiammare, accendere* Is $5_{11}$; Ez $24_{10}$ correlativo חרר; Sir $43_4$ = בוה.

*Nota*. In Pr $26_{23}$ va letto חלק lusingare, adulare.

√ דַּלֶּקֶת.

דַּלֶּקֶת *Febbre, delirio* Dt $28_{22}$.

דֶּלֶת [Sg. c. suff. דַּלְתּוֹ, irreg. דַּלְתָּךְ; du. דַּלְתַּיִם, דַּלְתָּיִם, cstr. דַּלְתֵּי, c. suff. דַּלְתֵּי, דַּלְתָּיִךְ, דַּלְתָּיהָ; pl. דַּלְתוֹת, cstr. דַּלְתוֹת, c. suff. דַּלְתוֹתַי, דַּלְתוֹתָיו, דַּלְתוֹתָיהָם] *Porta*: il vano a cui si accede e il pannello che lo chiude; *portone, portale, portiera, anta, battente, imposta, portello; imposte, persiane, scuri, battenti; mezza porta, porticina, sportello, coperchio; colonna* (di uno scritto). Si usa al singolare, al duale e al plurale; anche in senso figurato.

1. Significato proprio. a) *Indifferenziato*: דַּלְתֵי בַיִת porta di casa Gs $2_{19}$ Gdc $11_{31}$;

δικαιοκρισία

1446. **διεξέρχομαι** [Non usato] ‣ 2002
**diexerchomai** v. venire fuori
< *dia + ek + erchomai*

1447. **διέξοδος, ου, ἡ** [1]
**diexodos** s. crocicchio; uscita (della città)
• Mt 22,9
< *dia + ek + hodos*

1448. **διερμηνεία, ας, ἡ** [Non usato] ‣ 1450
**diermēneia** s. interpretazione
< *dia + hermēneuō*

1449. **διερμηνευτής, ου, ὁ** [1]
**diermēneutēs** s. interprete
• 1 Cor 14,28
< *dia + hermēneuō*

1450. **διερμηνεύω** [6]
**diermēneuō** v. interpretare; tradurre; spiegare
Lc 24,27; At 9,36; 1 Cor 12,30; 14,5.13.27
< *dia + hermēneuō*

1451. **διέρχομαι** [43]
**dierchomai** v. attraversare; passare; andare oltre; penetrare
Mt 12,43; 19,24; Mc 4,35; 10,25; Lc 2,15.35; 4,30; 5,15; 8,22; 9,6; 11,24; 17,11; 19,1.4

1455. **διηγέομαι** [8]
**diēgeomai** v. raccontare; riferire
Mc 5,16; 9,9; Lc 8,39; 9,10; At 8,33
< *dia + agō*

1456. **διήγησις, εως, ἡ** [1]
**diēgēsis** s. racconto; resoconto
• Lc 1,1
< *dia + agō*

1457. **διηνεκής, ές** [4]
**diēnekēs** agg. ininterrotto; eterno; per sempre
• Eb 7,3; 10,1.12.14
< *dia + pherō*

1458. **διθάλασσος, ον** [1]
**dithalassos** agg. situato tra due mari (punto generalmente interpretato come secca)
• At 27,41
< *dyo + thalassa*

1459. **διϊκνέομαι** [1]
**diikneomai** v. penetrare
• Eb 4,12
< *dia + hikanos*

1460. **διΐστημι** [3]
**diistēmi** v. passare (del tempo); allontanarsi
Lc 22,59; 24,51; At 27,28
< *dia + histēmi*

1461. **διϊστορέω** [Non usato]

---

**UNA RACCOMANDAZIONE IMPORTANTE**

Qualora durante il corso subentrino confusione o dubbi, ci si fermi e si vada alla ricerca del punto non compreso in precedenza e lo si chiarisca prima di continuare.

---